

Continue



Il libro delle mappe per studiare facile pdf

Indice ArticoloCosa fa la differenza tra uno studente frustrato e apparentemente incapace di apprendere e uno brillante che riesce a studiare senza il minimo sforzo a scuola?A questa domanda si possono dare una miriade di risposte, ma forse quella che conta davvero è una sola: il metodo di studio.Migliaia di pagine sono state scritte a riguardo e negli ultimi anni sono stati introdotti concetti molto innovativi sul metodo di studio. Nonostante ciò, ancora oggi insegnanti, genitori ed educatori si ostinano a proporre sistemi di apprendimento che oltre a non adeguarsi a tali scoperte sono da considerare talvolta inattuati.In una situazione simile, le mappe per la scuola possono essere ancora ritenute efficaci come metodo di apprendimento?La risposta è: dipende.Al momento negli istituti scolastici viene imposto principalmente l'utilizzo delle classiche mappe concettuali. Tuttavia, il campo delle mappe per la scuola si è molto rinnovato negli ultimi anni. Sono nati metodi stupefacenti che permettono di creare mappe in maniera molto più creativa e stimolante.Presenteremo il nuovo metodo più avanti e spiegheremo come applicarlo per studiare in maniera facile, veloce e divertente. Prima però, un piccolo approfondimento sulle mappe concettuali è doveroso.Fin dalle elementari ci hanno insegnato a fare le mappe concettuali, strumento schematico e lineare utilizzato per studiare i più svariati argomenti. Lo scopo di una mappa concettuale è proprio quello di mettere in relazione singoli concetti unendoli insieme all'interno di uno schema razionale e facile da seguire.La mappa concettuale è utile se riesce a organizzare i concetti sulla base delle relazioni che intercorrono tra loro. Questo permette allo studente di disporre di un quadro completo dell'argomento da studiare che viene così riassunto al minimo, utilizzando soltanto i concetti chiave messi in relazione da simboli come riquadri e frecce.Dunque, la mappa concettuale non è altro che una rappresentazione grafica utile a facilitare l'apprendimento.Grazie all'invenzione di questa tipologia di mappe è stato possibile accantonare l'apprendimento meccanico di tipo mnemonico per passare a uno più interattivo e semplificato.In sostanza la creazione di una mappa concettuale si fa attraverso 3 elementi:Nodi concettuali: un nodo è costituito da un concetto chiave reperito all'interno delle pagine che si stanno studiando, all'interno del nodo va riportata una descrizione testuale sintetica.Relazioni associative: l'insieme dei simboli usati per creare collegamenti e relazioni tra i nodi concettuali.Etichette descrittive: testi che si possono usare per apporre specifiche sul significato delle relazioni associative.Le mappe concettuali sono piuttosto efficaci per lo studio, tuttavia spesso sono giudicate noiose dagli studenti che le adottano e poco stimolanti a livello cognitivo.Proprio riconoscendo questi punti di debolezza Tony Buzan, circa un decennio fa, introdusse nel libro "Mappe Mentali", la nuova tipologia di mappe per la scuola e per lo studio a qualsiasi livello.Le mappe mentali hanno portato al livello successivo il concetto di mappa per lo studio. Anzi, si può dire che ormai le mappe mentali siano arrivate anche oltre lo studio.Sono diventate uno strumento per sfruttare al massimo le capacità creative personali e di gruppo, le risorse mentali inconse e i processi associativi spontanei. Accetta tutti i cookie per vedere questo videol più grande vantaggio nella creazione di mappe mentali è che rappresentano il trionfo della propria creatività.Infatti, rispetto a quelle concettuali mettono al centro proprio l'aspetto creativo dell'apprendimento.Al termine del lavoro su una mappa mentale, questa sarà un prodotto del tutto personale, scaturito dalla propria immaginazione e creatività.Al termine del lavoro la mappa mentale sarà un prodotto del tutto personale, scaturito dalla propria immaginazione e creatività.Lo stesso atto di produrre simili mappe porta a sentirsi totalmente coinvolti nel processo creativo: questo migliora di gran lunga i risultati di apprendimento.Perché?Grazie agli elementi di grande impatto visivo che le contraddistinguono, queste mappe stimolano sia l'emisfero destro sia il sinistro e fanno leva su fattori di attivazione cerebrale ideali per la memorizzazione.Ecco le caratteristiche che rendono uniche le mappe mentali:Si sviluppano come alberi con rami di libera associazione partendo dal centro del foglio;i collegamenti si ramificano in maniera naturale con simboli e forme di propria scelta;si utilizzano immagini fantasiose nella mappa che sono sia divertenti da creare sia in grado di colpire l'attenzione;si usano una miriade di colori;si scelgono parole chiave e concetti riassunti, disposti sui singoli rami.Se sei interessato a usare un Software per Mappe Mentali abbiamo scritto un articolo a riguardoUna delle materie più ostiche per gli studenti a scuola è proprio la storia soprattutto per un fatto: il gran numero di date che bisogna memorizzare. Generazioni di studenti si sono arrovelati sui differenti metodi possibili per riuscire a ricordare tutte le date, ma con le mappe mentali il gioco è fatto, basta scrivere le date in maniera interattiva, simpatica e all'interno di contesti, come nell'esempio della seguente mappa.Lo stesso discorso vale per la geografia, materia non particolarmente difficile, ma che comunque presenta un gran numero di informazioni da memorizzare.Come si comprende facilmente dagli esempi riportati, sebbene le mappe concettuali restino un buono strumento per lo studio, imparare a usare le mappe mentali permette di dotarsi dello strumento giusto per potenziare e rendere più coinvolgente il proprio apprendimento!Vita e opera di Dante AlighieriVita e opere Leopardi"Metti il turbo alla tua mente con le mappe mentali" è il manuale che Matteo Salvo ha ideato per spiegare come usufruire delle mille potenzialità delle mappe mentali. Il manuale è suddiviso in cinque parti.In ognuno delle sezioni, trovi esempi pratici su come creare mappe mentali con pochi strumenti, come matita, gomma, fogli e pennarelli colorati. Ti viene insegnato come creare mappe mentali per prendere appunti, preparare un evento, riassumere informazioni, tenere discorsi in pubblico, esporre concetti e gestire al meglio il proprio tempo. Riporto una domanda che ci e' arrivata sull uso delle Mappe Metali a scuolaCiao Matteo, mio figlio frequenta la prima media, a volte gli danno una pagina da studiare. In quel caso è bene fare una mappa per quella pagina o iniziare una mappa che poi si svilupperà con i contenuti delle pagine successive, perchè comunque quella pagina è una porzione di un discorso più ampio. Grazie ancora!L'idea è quella di partire sempre dalla fine quindi anche se assegnano solo 1-2 pagine da studiare, per avere una visione d'insieme completa conviene andare a fine capitolo e fare una mappa della sintesi e a quel punto approfondire per il momento solo il ramo specificatamente dedicato agli argomenti presenti in quella pagina assegnata da studiare.Inoltre, se si trovasse bene a creare le mappe su Ayoa , il mio consiglio è quello di utilizzarlo sempre, poiché ha numerosi vantaggi tra cui la rapidità e la possibilità di effettuare modifiche senza dover rifare tutta la mappa.Inoltre nel momento in cui ti rendessi conto che la mappa è troppo sovraccarica di informazioni e se dovesse esserci un ramo che si è sviluppato così tanto da poter costituire da solo una mappa a sé, potrai rapidamente suddividerla in più mappe, affinché sia più semplice la memorizzazione.In questi casi potrai utilizzare la funzione che ti permette di creare una nuova mappa direttamente da un ramo. Per farlo ti basterà cliccare sul ramo in questione, cliccare copia e poi incollarla in uno spazio vuoto sulla mappa, in questo modo si creerà automaticamente una nuova mappa che avrà appunto come idea centrale il titolo del ramo genitore appena copiato.Libro "Studiare è un gioco da ragazzi"Una guida pratica, un manuale vero e proprio per affrontare studio, interrogazioni e verifiche senza più ansia da prestazione o la paura della bocciatura.Lo studio diventerà un'attività piacevole e l'apprendimento sarà un'attività piacevole e duratura. GAIA EDIZIONI è una giovane realtà editoriale che si rivolge alla Scuola Primaria con lo scopo di offrire ai docenti efficaci e aggiornati strumenti di lavoro e agli alunni percorsi di apprendimento motivanti e personalizzati. Le nostre proposte riguardano principalmente: la DIDATTICA per LABORATORI, a cui la scuola assegna ruoli e spazi sempre più significativi. Si caratterizzano per: la GRADUALITÀ dei percorsi di apprendimento, progettati per rispondere ai bisogni dei diversi alunni e di ogni singolo gruppo classe. © 2019 by Gaia Edizioni srl il libro delle mappe e degli schemi CHE COS'È E A CHE COSA SERVE Come puoi vedere sfogliando le pagine che seguono, questo è un libro particolare, composto da mappe e schemi, cioè da "percorsi" speciali che ti aiuteranno nello studio e nel ripasso di Italiano, il libro è suddiviso in due sezioni, che corrispondono agli ambiti dei Generi testuali e della Grammatica. Ogni sezione comprende più mappe, riferite agli argomenti fondamentali che affronterai nello studio, e ciascuna di esse riassume in breve i concetti, i contenuti e le regole principali: quelli da imparare bene e da non dimenticare. Con l'aiuto delle istruzioni che incontrerai all'inizio di ogni sezione, scoprirai come si legge una mappa e, soprattutto, come utilizzarla per saper esporre un argomento. All'inizio potrai avere qualche difficoltà, ma vedrai che pian piano la tua esposizione si farà più sicura e tutto ti sarà più semplice. LE MAPPE E GLI SCHEMI DI CLASSE QUARTA Per aiutarti a studiare più facilmente, le mappe e gli schemi di classe quarta a volte contengono dei disegni: in questo modo potrai ricordare e memorizzare meglio. LE MAPPE E GLI SCHEMI DI CLASSE QUINTA Per abituarti a ragionare, le mappe e gli schemi di classe quinta non presentano disegni, tuttavia potrai utilizzare senza difficoltà questo nuovo tipo di strumenti grazie al lavoro che avrai svolto in classe quarta. QUANDO E COME USARE LE MAPPE E GLI SCHEMI Le mappe e gli schemi possono essere usati in molti modi: - all'inizio dello studio di un argomento, per avere uno sguardo d'insieme su ciò che stai per imparare; - alla fine dello studio di un argomento, per aiutarti a elaborare un quadro riassuntivo; - "pezzo per pezzo" man mano che l'insegnante ti presenterà una parte dell'intero argomento; - per intero, alla fine dello studio di un argomento, per fissare i concetti principali. A questo proposito, chiedi di volta in volta consiglio ai tuoi insegnanti. Prezzo regolare€ 5,50Prezzo scontato€ 5,23 Più è il libro digitale agile da scaricare e ricco di strumenti immediatamente raggiungibili. • Permette di utilizzare in modo nuovo i contenuti del libro di carta. Più • Offre tanti altri contenuti per scoprire, applicare, approfondire, stimolando la tua curiosità. Utilizza Più... • Quando vuoi Vai al sito della casa editrice www.gaiaedizioni.it e segui le istruzioni per registrarti e ottenere il codice che ti permette di scaricare i volumi in formato digitale. Potrai così utilizzarli in ogni momento senza essere connesso. 4•5 Se preferisci, potrai comunque consultarli mentre sei in rete e accedere così anche ai IL LIBRO DELLE MAPPE PER STUDIARE FACILE contenuti integrativi. Direzione editoriale Anna Maria Gandolfi Stampa Galleani & Chignoli - Basiglio (MI) • Dove vuoi Più è utilizzabile su dispositivi sia fissi sia mobili perché è un libro digitale multidevice. Redazione Elena Falco e Silvia Gioti, con la collaborazione Prima edizione gennaio 2019 della Redazione Gaia Edizioni Ristampe Anno • Come vuoi Il libro mette a tua disposizione strumenti per scrivere, sottolineare, circondare. Progetto grafico di copertina Layout / Panzeri 5 4 3 2 1 2022 2021 2020 2019 evidenziare, colorare, disegnare, ingrandire e rimpicciolire ciò che preferisci, annotare. Progetto grafico dell'interno Bianca Polonio registrare appunti, registrare e ascoltare la tua lettura... Ogni tua modifica verrà salvata. Impaginazione Beniamino Roma © Gaia Edizioni Illustrazioni Andrea Astuto, Stefano Benni (carte geostoriche), via Barona, 21 • 20142 Milano Valter Casiraghi, Romina Denti, Daniele Festa, Fabiano Fiorin, tel. 02/89151922 • 02/89121872 fax 02/89153420 I CONTENUTI INTEGRATIVI Giovanni Garattoni, Riccardo Pagni, Elena Staiano e-mail: info@gaiaedizioni.it - www.gaiaedizioni.it Referenze fotografiche 123RF, Adobe Stock, AGF, Archivio Alinari, Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con il tuo libro digitale ti mette a disposizione le Audiomappe, Corbis, Fotolia, Istockphoto, Shutterstock, Archivio Gaia Edizioni, qualsiasi mezzo, compresa stampa: copia fotostatica, microfilm e memorizza- Per consultarle, clicca sull'icona che troverai in pagina. L'immagine satellitare a pagina 28 è di NASA Goddard Photo and Video. zione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'editore. Cartografia LS International Cartography L'editore, nell'ambito delle leggi internazionali sul copyright, è a disposizione degli aventi diritto non potuti rintracciare nonché per eventuali omissioni non I dati riportati nella sezione di Geografia sono fonte ISTAT. volute e/o errori di attribuzione. Infine... Un libro è il risultato del lavoro di molte persone. La cura e l'attenzione perché tutto venga realizzato nel migliore dei modi, a volte, non bastano per evitare errori o dimenticanze. Vi saremo grati se ci segnalerete quelli eventualmente presenti in questo volume. Sarà, poi, nostro riguardo provvedere alle correzioni nelle prossime ristampe. STUDIARE FACILE è un percorso che propone in forma semplificata e facilitata i principali contenuti di storia, geografia e scienze per la classe terza, quarta e quinta della scuola primaria. Il volume si rivolge a tutti gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) che hanno bisogno di uno strumento calibrato che li accompagni durante il processo di apprendimento dei contenuti disciplinari e di graduale sviluppo della lingua dello studio. Al suo interno troviamo: • Un linguaggio semplice che permette di capire subito, anche attraverso l'uso di grassetti, quali sono le parole specifiche della disciplina. • L'utilizzo dello stampato maiuscolo in tutti e tre i volumi: una scelta inclusiva che permette anche agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento di avvicinarsi al testo scritto con minori difficoltà. • Le immagini sono tutte funzionali all'apprendimento dei concetti e dei termini specifici, servono come rinforzo visuale e integrano il testo. • La presenza di due tipologie di esercizi: quelli alla fine di un contenuto tematico, che servono per rafforzare, attraverso il loro svolgimento, l'individuazione dei concetti fondamentali e la comprensione del testo, e quelli al termine di ogni unità didattica, che facilitano una rielaborazione globale dei concetti precedenti. • L'impaginazione è ariosa, il font è ad alta leggibilità e l'interlinea è ampia. • I volumi sono tutti stampati su carta porosa e spesso (come quella dei quaderni), che permette di poter scrivere con la matita sui testi, cancellare e riscrivere. • Completano il volume numerose espansioni online, in formato pdf (A4) open access, che possono essere sia stampate che proiettate sulla LIM per un lavoro che coinvolga tutta la classe.